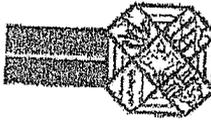


W

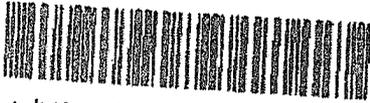


REGIONE
LAZIO

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Prot. n° 249223

Roma 01 LUG. 2013



Autorità Portuale di Civitavecchia - AP.CFG.A01

Prot. 0011552 del 03/07/2013 ore 15:07

Tr. 007

Documento P - Registro: Arrivo

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
trasmessa a mezzo FAX 06-57223082

Autorità Portuale di Civitavecchia
trasmessa a mezzo FAX 0766 366 243

OGGETTO : Verifica di ottemperanza - Interventi di riqualificazione della Pineta La Frasca, si realizza come misura di compensazione prevista dai Decreti di pronuncia di compatibilità ambientale delle Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia - 1° lotto funzionale (prolungamento Antemurale C. Colombo, Darsena Servizi e traghetti)

Si trasmette la relazione tecnica istruttoria relativo all'intervento in oggetto specificato, espresso con Determina n.A.05261 del 21/06/2013 relativa all'intervento in oggetto richiamato.

Il Dirigente dell' Area
Paolo Menna

REGIONE LAZIO

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
Area: VAL. IMPATTO AMBIENT. E VAL. AMBIENT. STRATEGICA

DETERMINAZIONE

N. *105261* del *21 GIU. 2013*

Proposta n. 7283 del 16/05/2013

Oggetto:

Verifica di ottemperanza - Interventi di riqualificazione della Pineta La Frasca, si realizza come misura di compensazione prevista dai Decreti di pronuncia di compatibilità ambientale delle Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia - 1° lotto funzionale (prolungamento Antemurale C. Colombo, Darsena Servizi e traghetti)

Proponente:

Estensore	DI LAZZARO FRANCESCO	<i>Francesco Di Lazzaro</i>
Responsabile del procedimento	PAOLA PELONE	<i>Paola Pelone</i>
Responsabile dell' Area	P. MENNA	<i>P. Menna</i>
Direttore Regionale	R. DE FILIPPIS	<i>R. De Filippis</i>
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

Oggetto: Verifica di ottemperanza - Interventi di riqualificazione della Pineta La Frasca, si realizza come misura di compensazione prevista dai Decreti di pronuncia di compatibilità ambientale delle Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia - 1° lotto funzionale (prolungamento Antemurale C. Colombo, Darsena Servizi e traghetti

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Su proposta del Dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la Legge Regionale n.6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m. e i;

Vista la D.G.R. n.462 del 26/09/2012 con la quale si conferma l'incarico di Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio al Dott. Luca Fegatelli;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale, n. 84 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture, ambiente e politiche abitative al Dott. Raniero Vincenzo De Filippis;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.A03498 del 06/05/2013 concernente "Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione regionale Infrastrutture, ambiente e politiche abitative del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

Visto l'Atto di Organizzazione A302 del 08/04/2011 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Valutazione d'Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica al Dott. Paolo Menna;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientali e s.m.e i.;"

Vista la Legge regionale 16 dicembre 2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili"

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i. " Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista che il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio - Area Valutazioni Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica il progetto di riqualificazione della Pineta la Frasca, come misura di compensazione prevista dai Decreti di Pronuncia di Compatibilità Ambientale DECMATTVIA 2935 del 22/12/1997 sul progetto di variante al PRP di Civitavecchia dal DECMATTVIA 69293/2002 relativo al Progetto "Darsena Energetico-Grandi Masse", ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato che la competente Area VIA e VAS ha redatto la relazione istruttoria per la verifica di ottemperanza, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Verificata l'ottemperanza alle condizioni contenute nei provvedimenti sopra richiamati;

Ritenuto di dover procedere al Nulla osta sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata dagli uffici dell'Area VIA e VAS;

DETERMINA

Nulla osta alla realizzazione delle opere, secondo le risultanze di cui alla relazione istruttoria da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Le prescrizioni e le condizioni elencate nella relazione istruttoria dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione ;

L'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente alla Area VIA/VAS eventuali inadempimenti , ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs 152/2006;

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.lgs 152/2006, il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

La presente determinazione sarà inoltrata al Comune, Provincia .

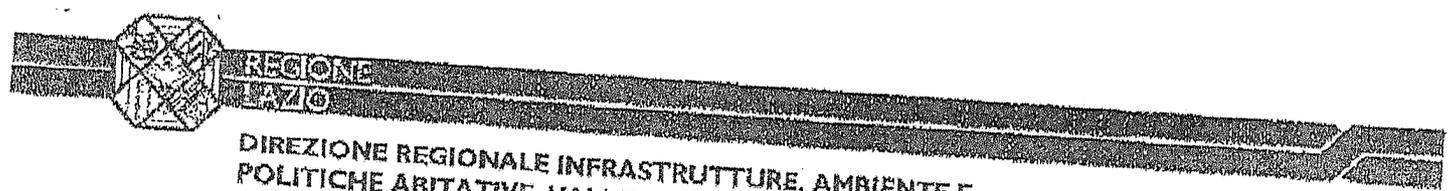
Del presente provvedimento verrà dato sintetico avviso sul BURL della Regione Lazio con pubblicazione integrale, unitamente alla relazione istruttoria, sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente.

Il rilascio del presente provvedimento non esime la Società proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al d.lgs 2 luglio 2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area VIA e VAS della Direzione Regionale Ambiente.

Il Direttore
Dott.re Raniero De Filippis



REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E
POLITICHE ABITATIVE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA

Prot. n. _____

Roma _____

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
E
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PROCEDURA
VERIFICA DI OTTEMPERANZA - RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Verifica di Ottemperanza - Interventi di riqualificazione della Pineta La Frasca, si realizza come misura di compensazione prevista dai Decreti di Pronuncia di Compatibilità Ambientale delle Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia - 1° lotto funzionale (prolungamento Antemurale C. Colombo, Darsena Servizi e traghetti).

- CONSIDERATO i Decreti di pronuncia di compatibilità ambientale
- DEC/VIA n°2935 del 22/12/1997 del Ministero dell'Ambiente, sul progetto di variante al PRP di Civitavecchia - Regione Lazio 2933 del 20/05/1997;
 - DEC/VIA n°6923 del 28/01/2002 del Ministero dell'Ambiente, sul progetto di variante al PRP di Civitavecchia-Darsena Energetica Grandi masse- Regione Lazio determinazione 486 del 06/12/2001 e 494 del 21/12/2001;

CONSIDERATO che il progetto di riqualificazione dei siti archeologici "Cappelletto", "Columna" e "Torre Bertalda" insieme agli "Interventi di riqualificazione della Pineta La Frasca", rappresentano il progetto di compensazione previsto nella verifica di ottemperanza nei Decreti sopra richiamati;

PRESO ATTO che con nota prot.n° prot.0017773 del 28/12/2009, il Proponente Autorità Portuale di Civitavecchia, ha trasmesso la documentazione per la verifica di ottemperanza richiesta;

ESAMINATI gli elaborati trasmessi:

- nota prot. n°0012841 del 17/09/2012 - trasmissione nota AP n.12033 del 29/08/2012
- nota prot. n°0012678 del 28/10/2011 - progetto di riqualificazione della "Frasca"
- nota prot. n° 0013327 del 14/11/2011 - progetto di riqualificazione della "Frasca" trasmissione elaborati:

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE
AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE
AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

VIALE DEL TINTORETTO, 432
00143, ROMA

TEL. +39,06,5146.9354
FAX +39,06,51689478
WWW.REGIONE.LAZIO.IT

- TAV.A1 inquadramento territoriale-foto area, planimetria generale e referti archeologici
- TAV.A2 inquadramento territoriale ed urbanistico-PRG, catastale, aerofotogrammetrico
- TAV.A3 planimetria generale con individuazione arce da recuperare
- TAV.A4 planimetria stato attuale-sito archeologico cappelletto-acque fresche-documentazione fotografica-descrizione referti
- TAV.A5 planimetria stato attuale-sito archeologico columna-porto canale-documentazione fotografica-descrizione referti
- TAV.A6 planimetria stato attuale-sito archeologico torre bertalda-documentazione fotografica-descrizione referti
- TAV.A7 planimetria generale con interventi previsti
- TAV.A8 planimetria progetto - sito archeologico cappelletto acque fresche-descrizione interventi
- TAV.A9 planimetria progetto-sito archeologico columna-porto canale-descrizione interventi
- TAV.A10 planimetria progetto-sito archeologico torre bertalda-descrizione interventi
- TAV.A11 sistemi informativi repertj archeologici e poli ricettivi-piante, prospetti, sezioni
- TAV.A12 tavola di dettaglio-sito archeologico columna-porto canale-pavimentazione pedane
- TAV.A13 tavola di dettaglio-sito archeologico columna-porto canale-pontile
- A14 relazione tecnico illustrativa
- A15 computo metrico estimativo
- A16 quadro economico
- A17 capitolato speciale di appalto
- A18 schema di contratto
- TAV.A19 impianto elettrico-area cappelletto
- TAV.A20 impianto elettrico-area columna-porto canale-pontile
- TAV.21 impianto elettrico torre bertalda
- TAV.22 tavola dettaglio sistema informativo A
- TAV.23 tavola di dettaglio sistema informativo B
- TAV.A24 tavola di dettaglio struttura polo ricettivo
- Relazione generale
- Relazione generale geologico geotecnica
- Relazione vegetazionale
- Piano manutenzione dell'opera
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Cronoprogramma
- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi
- Quadro economico
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto
- Analisi prezzi
- Piano particellare d'esproprio
- TAV.1 inquadramento territoriale
- TAV.1.1 planimetria generale dello stato attuale area nord
- TAV.1.2 planimetria generale dello stato attuale area sud
- TAV.1.3.1 stato attuale profili
- TAV.1.3.2 stato attuale profili
- TAV.1.4 planimetria generale di progetto area nord
- TAV.1.5 planimetria generale progetto area sud
- TAV.2.1.1 percorso ciclopedonale pista nord planimetria di progetto km 0+000-1+000
- TAV.2.1.2 percorso ciclo pedonale pista nord planimetria di progetto km 1+000-2+131.00
- TAV.2.2.1 percorso ciclo pedonale pista sud planimetria di progetto km 0+000-0+900
- TAV.2.2.2 percorso ciclo pedonale pista sud planimetria di progetto km 0+900-1+775.93
- TAV.2.3 percorso ciclopedonale pista nord planimetria di tracciamento
- TAV.2.4 percorso ciclopedonale pista sud planimetria di tracciamento
- TAV.2.5 percorso ciclopedonale profilo longitudinale di progetto pista sud
- TAV.2.6 percorso ciclopedonale pista sud profilo longitudinale di progetto
- TAV.2.7 percorso ciclopedonale pista nord sezioni trasversali di progetto

- TAV.2.8 percorso ciclopedonale pista sud sezioni trasversali di progetto
- TAV.2.9 percorso ciclopedonale pista nord sistemazioni piste in terra dismissioni
- TAV.2.10 percorso ciclopedonale pista sud sistemazioni piste in terra dismissioni
- TAV.2.11 percorso ciclo pedonale piste in terra sezioni tipo piste e tombini
- TAV.2.12.1 percorso ciclopedonale pista nord tombini armco tn1-tn2 planimetria pianta sezione
- TAV.2.12.2 percorso ciclopedonale pista nord tombini armco tn3-tnn1,2,3,4,5 planimetria pianta sezione dettagli
- TAV.2.12.3 percorso ciclopedonale pista nord tombini armco tn4-tn5 planimetria pianta sezione dettagli
- TAV.2.13.1 percorso ciclopedonale pista sud tombini armco ts1,ts2, planimetria pianta sezione
- TAV.2.13.2 percorso ciclopedonale pista sud tombini armco ts3,ts4, planimetria pianta sezione
- TAV.2.13.3 percorso ciclopedonale pista nord tombini armco ts5,ts6, planimetria pianta sezione
- TAV.2.13.4 percorso ciclopedonale pista nord tombini armco ts7,tns1,2,3 planimetria pianta sezione
- TAV.2.14 parcheggi tombini armco tp1,tp2 planimetria pianta sezioni
- TAV.2.15 schede monografiche interventi di rimodellamento
- TAV.3.1 riqualificazione ambientale e vegetazionale planimetria stato attuale area nord
- TAV.3.2 riqualificazione ambientale e vegetazionale planimetria stato attuale area sud
- TAV.3.3 riqualificazione ambientale e vegetazionale planimetria di progetto e particolari area nord
- TAV.3.4 riqualificazione ambientale e vegetazionale planimetria di progetto e particolari area sud
- TAV.3.5 riqualificazione ambientale e vegetazionale evoluzione vegetazionale
- TAV.4.1 rete idrica e particolari costruttivi
- TAV.4.2 rete idrica e profili longitudinali pista nord e pista sud
- TAV.4.3 rete idrica condotte di collegamento all'acquedotto profili longitudinali e sezioni tipo
- TAV.5.1 sistema fognario planimetria
- TAV.5.2 sistema fognario particolari costruttivi
- TAV.5.3 impianti di fitodepurazione e particolari costruttivi
- TAV.6.1 parcheggi e particolari costruttivi
- TAV.7.1 parcheggio area cappelletto
- TAV.7.2 parcheggio area colonna
- TAV.7.3 parcheggio area torre bertalda
- TAV.8.1 cantiere area cappelletto
- nota prot. n°0017773 del 28/12/2009 - trasmissione progetto esecutivo di riqualificazione delle aree della "Frasca", verifica di ottemperanza
- nota prot. n°0016993 del 15/12/2009 - convocazione della riunione tecnica, progetto esecutivo di riqualificazione la "Frasca" per 22 dicembre 2009

CONSIDERATO che la Regione Lazio, Direzione Ambiente, Area VIA/VAS ha convocato le riunioni tecniche con i rappresentanti degli enti, i proponenti e i progettisti, al fine di concordare congiuntamente l'intervento di riqualificazione:

- nota prot.n° 511146 del 29/11/2011 riunione tecnica del 07/12/2011 con Porti di Roma, Agenzia del Demanio, Ministero dei Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza Beni Archeologici, Acquatecno
- nota prot.n°500025 del 22/11/2011 riunione tecnica del 24/11/2011 Autorità Portuale e Agenzia del Demanio
- riunione tecnica del 19/10/2012 con l'Autorità Portuale e i rappresentanti di Acquatecno
- nota prot.n° 089706 del 07/04/2010 riunione tecnica del 13/04/2010 con Porti di Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dei Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza Beni Archeologici, Acquatecno;

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE
 AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
 DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
 DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE
 AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

VIALE DEL TINTORETTO, 432
 00142 ROMA

TEL. +39.06.5168.9356
 FAX +39.06.51689478
 WWW.REGIONELAZIO.IT

- nota prot.n° 0016993 del 15/12/2009 convocazione riunione tecnica del Proponente per il giorno 22/12/2009 Regione Lazio Area VIA, Ministero dei Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza Beni Archeologici, Acquatecno,
- nota prot.n° 089706 del 07/04/2010 convocazione riunione tecnica del 20/07/2009 con Porti di Roma, Ministero dei Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza Beni Archeologici, Acquatecno, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Paesaggistici del Lazio,

VISTA la nota prot.n° 0013327 del 14/11/2011, acquisita con nota prot.n° 520808/08/11 con la quale il Proponente, ha trasmesso la copia completa della documentazione con allegata una nota riepilogativa del progetto;

TENUTO CONTO che con la nota sopracitata il Proponente comunica che le opere di riqualificazione ambientali previste rappresentano la misura compensativa prescritta per le opere approvate dell'Hub portuale di Civitavecchia che sarà possibile realizzare in funzione della disponibilità dimostrata dall'Arsial alla consegna dei terreni interessati;

ESAMINATI gli elaborati trasmessi:

- ✓ TAV A1 inquadramento territoriale-varie
 - ✓ TAV A2 inquadramento territoriale e urbanistico
 - ✓ TAV A3 planimetria generale con individuazione aree da recuperare
 - ✓ TAV A4 planimetria stato attuale-sito archeologico Cappelleto-Acque Fresche-
 - ✓ TAV A5 planimetria stato attuale-sito archeologico Columna
 - ✓ TAV A6 planimetria stato attuale sito archeologico Torre Bertalda
 - ✓ TAV A7 planimetria generale con interventi previsti
 - ✓ TAV A8 planimetria progetto sito archeologico Cappelleto
 - ✓ TAV A9 planimetria progetto sito archeologico Columna
 - ✓ TAV A10 planimetria progetto sito archeologico Torre Bertalda
 - ✓ TAV A11 sistemi informativi reperti archeologici e poli ricettivi
 - ✓ TAV A12 tavola di dettaglio sito archeologico Columna
 - ✓ TAV A13 tavola di dettaglio sito archeologico Columna
 - ✓ A14 relazione tecnico illustrativo
 - ✓ A15 computo metrico estimativo
 - ✓ A16 quadro economico
 - ✓ A17 capitolato speciale di appalto
 - ✓ A18 schema di contratto
 - ✓ TAV A19 impianto elettrico-area Cappelleto
 - ✓ TAV.A20 impianto elettrico area Columna
 - ✓ TAV.A21 impianto elettrico area Torre Bertalda
 - ✓ TAV. A22 Tavola dettaglio sistema informativo A
 - ✓ TAV.A23 tavola di dettaglio sistema informativo B
 - ✓ Tav.A24 Tavola di dettaglio struttura polo ricettivo
- Interventi di riqualificazione della pineta la frasca
- ✓ Relazione generale
 - ✓ Relazione generale geologico geotecnica
 - ✓ Relazione tecnica
 - ✓ Relazione vegetazionale
 - ✓ Piano di manutenzione dell'opera
 - ✓ Piano di sicurezza e coordinamento

- ✓ Cronoprogramma
- ✓ Computo metrico estimativo
- ✓ Elenco prezzi
- ✓ Quadro economico
- ✓ Schema di contratto e capitolato speciale di appalto
- ✓ Analisi prezzi
- ✓ Piano particellare d'esproprio
- ✓ Inquadramento territoriale
- ✓ Planimetria generale dello stato attuale area nord
- ✓ Planimetria generale dello stato attuale area sud
- ✓ Stato attuale profili
- ✓ Planimetria generale di progetto area sud
- ✓ Planimetria generale di progetto area nord
- ✓ Percorso ciclo pedonale pista nord
- ✓ Percorso ciclo pedonale pista sud
- ✓ Percorso ciclopedonale pista nord pista di tracciamento
- ✓ Percorso ciclopedonale pista sud pista di tracciamento
- ✓ Percorso ciclopedonale profilo longitudinale pista nord
- ✓ Percorso ciclopedonale profilo longitudinale pista sud
- ✓ Percorso ciclopedonale pista nord sezione trasversale
- ✓ Percorso ciclopedonale pista sud sezione trasversale
- ✓ Percorso ciclopedonale pista nord sistemazioni piste in terra
- ✓ Percorso ciclopedonale pista sud sistemazioni piste in terra
- ✓ Percorso ciclopedonale pista nord tombini planimetria piante sezioni
- ✓ Percorso ciclopedonale pista sud tombini planimetria piante sezioni
- ✓ Percorso ciclopedonale pista sud tombini planimetria piante sezioni
- ✓ Parcheggi tombini
- ✓ Schede monografiche interventi di rimodellamento
- ✓ Riqualificazione ambientale e vegetazionale area nord stato attuale
- ✓ Riqualificazione ambientale e vegetazionale area sud stato attuale
- ✓ Riqualificazione ambientale e vegetazionale area nord progetto
- ✓ Riqualificazione ambientale e vegetazionale area sud progetto
- ✓ Rete idrica
- ✓ Sistema fognario
- ✓ Impianti di fitodepurazione
- ✓ Parcheggi
- ✓ Parcheggio area cappelletto
- ✓ Parcheggio area columna
- ✓ Parcheggio area torre bertalda
- ✓ Cantiere area cappelletto

PRESO ATTO dei pareri acquisiti:

- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale nota del 5/12/2011 prot. 12420 con la quale si comunica la conferma dei precedenti pareri e mantenendo il parere di assoluta incompatibilità dei manufatti abusivi presenti sull'area demaniale;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale nota del 22/02/2010 prot.1590;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale nota del 11/05/2010 prot.4500;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale nota del 24/11/2011 prot.12015 con la quale conferma le proprie determinazioni già espresse;
- Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, nota del 27/05/2011 prot.3014, con la quale si raccomanda lo

smantellamento dei piccoli manufatti precari denominati "piccole costruzioni", collocati lungo il percorso;

- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale nota del 20/05/2009 prot.4830.

CONSIDERATO che il progetto presentato, aggiornato per le emergenze archeologiche emerse durante le recenti campagne di scavo (gennaio-luglio 2012 Area Cappelletto e Columna), rappresenta un approfondimento del progetto generale di riqualificazione dei siti archeologici "Cappelletto", "Columna", "Torre Bertalda", allo scopo di una riqualificazione di tutta l'area, attraverso interventi di tutela, valorizzazione e promozione culturale delle aree archeologiche presenti valutando la possibile fruizione attraverso lo sviluppo delle funzioni a vocazione turistica della zona;

TENUTO CONTO che in località La Frasca insistono diverse presenze antiche pertinenti al sito romano denominato Columna, le quali insieme alle precedenti presistenze stratigrafiche di età proto-storica rivestono interesse archeologico particolarmente importante;

VISTO che Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio ha dichiarato che tali aree sono di interesse particolarmente importante e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni di tutela attraverso una dichiarazione di interesse culturale D.M. del 20/04/2009;

VISTA la nota prot.n°12033 del 28/08/2012, trasmessa con nota prot.n°12841 del 17/09/2012, con la quale l'Autorità Portuale di Civitavecchia, in considerazione della presenza dei piccoli manufatti all'interno delle aree demaniali tutelate ai sensi dell'art.136 del D.Lgs 42/2004, dal DM 20/04/2009 e delle aree di recupero dei siti archeologici e delle difficoltà di convergere verso una conclusione, prospetta diverse ipotesi risolutive;

CONSIDERATO che nota prot. n°0002765 del 12/02/2013 acquisito con prot.n°63277/08/11 del 15/02/2013, il Proponente ha trasmesso le integrazioni dei progetti per la riqualificazione della "Frasca" - recupero dei siti archeologici: "Cappelletto, Columna, Torre Bertalda";

Sulla scorta dello studio trasmesso, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E RAPPORTO TRA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA VIGENTE ED ADOTTATA

L'area d'intervento è situata nel Comune di Civitavecchia (RM), nella località "La Frasca" distante dal centro cittadino di circa 5 Km a Nord-ovest. Tale località, corrispondente ad un tratto di fascia costiera compresa tra l'area portuale di Civitavecchia a sud e la località S. Agostino a nord, conserva ancora un carattere di naturalità presentando un valore paesaggistico complessivo implementato dalla presenza di aree archeologiche. Tale ambito costiero ha subito, tuttavia, nella parte più vicina al centro cittadino, una pesante antropizzazione soprattutto in termini di infrastrutture: infatti la zona compresa tra la località La Frasca e l'area portuale di Civitavecchia è fortemente caratterizzata dagli imponenti edifici industriali che costituiscono la centrale di Torre Valdaliga.

L'area oggetto d'intervento risulta individuata dal vigente P.R.G. approvato con D.P.R. 02.10.1967 come zona turistica e termale di tipo C' (art. 28 NTA). In particolare "la zona che si estende lungo la fascia

costiera tra Torre Valdaliga e S. Agostino è soggetta a vincolo di carattere paesistico.

IL PROGETTO

La notevole importanza dei reperti archeologici rinvenuti e le caratteristiche paesaggistiche del luogo denominato "Frasca", hanno portato allo studio di un intervento di riqualificazione dell'intera area che avesse come finalità la tutela e valorizzazione delle aree archeologiche presenti e l'individuazione di un itinerario naturalistico-archeologico a scopo didattico e ricreativo.

Tuttavia, la conservazione dei reperti rinvenuti è strettamente connessa con la capacità di manutenzione degli stessi nel tempo, fatto questo che ha portato alla valutazione di un sistema di recupero ed individuazione di funzioni specifiche compatibili con la natura del luogo e con le emergenze archeologiche, che siano in grado di produrre delle attività didattiche, sportive e ricreative che permettano il controllo sul sito, la manutenzione e la conservazione dei reperti. Pertanto, il progetto proposto, analizzando la fascia di costa che va dalla centrale di Torre Valdaliga Nord alla località denominata Torre Bertalda, individua un percorso didattico, sportivo e ricreativo lungo il quale è possibile sostare in corrispondenza dei reperti

AREA CAPPELLETTO - ACQUE FRESCHE

Si accede all'area dalla strada esistente in terra battuta deviando dalla strada litoranea che porta alla località S. Agostino. In prossimità del sito, oggetto dell'intervento di riqualificazione denominato con la sigla area Cappelletto - Acque Fresche, viene individuata una zona per la sosta e parcheggio delle autovetture. In prossimità di tale zona viene collocata una struttura di servizio, denominata "Polo didattico e servizi", contenente una serie di funzioni: informazioni sul sito, (possibilità di prenotazione visite guidate, audioguida...) servizi igienici, bookshop e laboratori per svolgere attività didattiche (corsi di archeologia sperimentale rivolti ai bambini e ragazzi) Tale manufatto, realizzato con struttura metallica e rivestimento in vetro e legno, si inserisce perfettamente nell'ambiente naturale circostante e presenta un carattere di provvisorietà essendo in qualsiasi momento removibile senza alterare lo stato dei luoghi. A poche centinaia di metri, invece, nel sito Cappelletto, sono presenti dei reperti relativi ad un complesso residenziale romano con annesso terme risalente al I sec. a.C. così come illustrato nella prima parte della relazione. Si prevede per il sito denominato "Cappelletto" un'ulteriore campagna di scavo nella prossima stagione autunnale con lo scopo di completare le indagini sui reperti archeologici presenti.

In prossimità del sito sopradescritto, caratterizzato dalla pavimentazione in terrabattuta che rievoca il villaggio protostorico, viene collocata un'area di sosta pavimentata in legno, dotata di legende informative sulla storia del villaggio protostorico e dei ritrovamenti di materiale ceramico (epoca villanoviana) come vasellame da mensa e corredo funerario oggi conservato al Museo Archeologico di Civitavecchia. Tale area di sosta, è caratterizzata da una legenda generale che sale dalla pavimentazione in legno dove viene illustrata la storia dei ritrovamenti ed una ricostruzione del villaggio protostorico e diviene seduta sul lato opposto dal quale si può ammirare la vista sul mare. Superato il sito Acque Fresche, un percorso il legno e cocciopesto accompagna il visitatore nel luogo denominato "Cappelletto" caratterizzato dai reperti più rilevanti di tutta la costa, illustrati già precedentemente e risalenti al periodo romano (I sec. a.C.). Prima di giungere sui reperti, il percorso si rialza e diviene una passerella, leggermente staccata da terra ed attraversa un secondo punto di sosta informativo (Sistema Informativo - tipologia A) illustrato nelle tavole di progetto. Tale punto di sosta, ha il duplice scopo di realizzare un luogo di sosta ombreggiato e riportare le notizie sui reperti attraverso delle legende illustrative.

Vista l'importanza dei reperti rinvenuti in tale sito e vista la necessità di proteggerli maggiormente, vengono individuate nel progetto alcune coperture degli ambienti più rilevanti che presentano pavimentazioni musive o in opus spigatum.

Le coperture sono composte da una struttura metallica a piastra, costituita da travi HEB 120 ortogonali tra loro, rafforzate nei punti di incrocio, che poggiano su montanti in metallo e presentano un manto finale di protezione superficiale in lamiera metallica di rame (tipo tecunet). Il progetto delle coperture è basato sul principio di non realizzare un'unica grande copertura del sito, ma, ai fini di un minor impatto nell'ambiente circostante, il progetto prevede una serie di piccole coperture che permettano inoltre un maggiore ingresso della luce nell'area reperti. In particolare, la soluzione proposta, fa corrispondere le coperture rettangolari agli ambienti rettangolari sottostanti in modo da poter sempre rileggere e sottolineare la configurazione spaziale degli ambienti. Inoltre per evitare un effetto eccessivamente coprente ed incombente, le coperture vengono alleggerite in alcuni punti attraverso l'uso di pannelli in lastre di lamiera stirata (tipo tecunet) che

permettono un maggior ingresso di luce, collocate nei punti dove non sono presenti le pavimentazioni musive e c'è una minor necessità di protezione dalla pioggia. Tale soluzione rende la copertura maggiormente leggera e meno impattante paesaggisticamente permettendo il filtraggio della luce e riducendo l'effetto di chiusura totale che si percepirebbe se tutta la superficie fosse opaca.

AREA COLUMNA - PORTO CANALE

Si accede all'area, anche in questo caso, da una strada esistente in terra battuta deviando dalla strada litoranea che porta alla località S. Agostino. In prossimità di tale sito e adiacente all'ingresso del Camping esistente, viene individuata una zona per la sosta e parcheggio delle autovetture. Poco più avanti, viene collocata una struttura di servizio, denominata nelle tavole di progetto: "Polo ricreativo e servizi", contenente una serie di funzioni: informazioni sul sito, (possibilità di prenotazione visite guidate, audioguida...) i servizi igienici ed un bar-caffetteria/ristorante. Infatti, vista la lunghezza complessiva (circa 3 Km) del percorso di visita, risulta necessario collocare almeno in un punto una struttura dove poter avere la possibilità di ristoro e di un breve riposo soprattutto del periodo estivo. Tale manufatto, realizzato con struttura metallica e rivestimento in vetro e legno, analogamente al precedente collocato nel sito Acque Fresche, si inserisce perfettamente nell'ambiente naturale circostante, predominando soprattutto il suo rivestimento in legno ed il suo carattere di manufatto leggero in qualsiasi momento removibile senza alterare lo stato dei luoghi. Pertanto, vista la vicinanza con il Camping esistente e data la naturale frequentazione estiva come luogo di balneazione, tale zona sembra essere il punto più indicato per la collocazione di una struttura ricettiva di questo tipo.

Poco più avanti il percorso può proseguire in due direzioni: la prima, in corrispondenza del mare, conduce ad un pontile in legno dal quale è possibile vedere le colonne in granito sommerse che facevano parte dell'approdo denominato Columna-Porto Canale; Vista l'importanza dei reperti rinvenuti, si è ipotizzato di collocare un punto di sosta informativo (tipo A) dove poter apprendere tutte le informazioni relative ai reperti rinvenuti prima di accedere all'area. Il percorso principale di visita prosegue parallelamente all'area di scavo ed è realizzato sempre in legno, mediante una pedana sopraelevata come illustrato nelle tavole di dettaglio. Da qui il visitatore più interessato potrà scendere nell'area archeologica, e visitare gli ambienti più vicini che permettono la vista dei pavimenti con mosaici rinvenuti coperti nei punti più rilevanti dalle coperture con tecnologia analoga a quella precedente descritta per l'area cappelleto.

AREA TORRE BERTALDA

Questo sito, in particolare, rappresenta uno dei punti più interessanti dal punto di vista paesaggistico, adatto per attività sportive, passeggiate in bicicletta e a cavallo. Pertanto si è ipotizzato che il percorso principale di visita, in questo tratto, sia dotato anche di un percorso attrezzato per esercizi sportivi.

Lungo il percorso, il visitatore incontra dapprima un'area dove è stato rinvenuto un villaggio protostorico con capanne ed, analogamente agli altri siti, è previsto nel progetto una pavimentazione in terrabattuta con inseriti in terra stabilizzata con la rilettura dell'impronta delle capanne (vedi elaborato n° 10). Da qui, un piccolo pontile accompagna il visitatore a vedere un fondo di capanna ancora visibile ed immerso nell'acqua. In tale struttura ricettiva sono presenti le seguenti funzioni: un punto informazioni, i servizi igienici e la possibilità di prenotare visite guidate subacquee accompagnando il visitatore alla scoperta dei relitti e dei reperti che il fondale marino conserva quali anfore doli ancore etc.

Il progetto, redatto con il costante supporto e collaborazione delle Soprintendenze interessate (Soprintendenza per l'Etruria Meridionale, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio, Direzione Generale - Tutela del Paesaggio, Architettura e Arte contemporanea PRAAC | MTBAC) è stato redatto negli anni 2008-2009 ed ha ricevuto le Autorizzazioni relative alla progettazione preliminare e definitiva.

Più in dettaglio, nel tratto di fascia costiera lungo circa 3 km, che va dalla centrale Enel di Torre Valdaliga Nord, alla zona che prende il nome dalla Torre Bertalda o Torre S. Agostino, sono stati individuati 24 siti archeologici di notevole importanza. Quindi, il progetto proposto riguarda il recupero di tre grandi aree selezionate: "Cappelleto-Acque Fresche", "Columna" e "Torre Bertalda", all'interno delle quali sono presenti i principali reperti archeologici rinvenuti (individuabili dal periodo protostorico, all'epoca romana e medievale), che costituiscono dei punti di sosta ed approfondimento di un percorso naturalistico-archeologico che si estende

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE
AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE
AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

VIALE DEL TINTORETTO, 432
00142 ROMA

TEL +39.06.5168.9356
FAX +39.06.5168.9478
WWW.REGIONELAZIO.IT

sul tratto di costa che va dalla Centrale Torre Valdaliga Nord alla Torre Bertalda, tratto individuato come "paesaggio di notevole bellezza naturale" nel PTP vigente. Attualmente tale zona, utilizzata dagli abitanti come località per attività ricreative, sport, balneazione e svago, presenta evidenti situazioni di degrado dovute a tale utilizzazione turistica senza alcun tipo di controllo. Inoltre, nell'area denominata "Columna" (che si trova al centro del sito) è presente un campeggio che occupa una notevole superficie a ridosso della pineta esistente. In due delle tre aree individuate (denominate "Cappelletto-Acque Fresche" e "Columna"), è stata prevista una campagna di scavo, sotto sorveglianza della Soprintendenza per l'Etruria Meridionale, per accertare l'estensione delle aree archeologiche e per la necessaria definizione del progetto esecutivo di recupero e riqualificazione. Dopo un'attenta visione dei luoghi, vista l'importanza storico-archeologica delle evidenze antiche messe in luce e non ancora completamente comprese, su proposta dei funzionari del Ministero (MIBAC) si stabilisce di revisionare il progetto relativo all'intervento di "Riqualificazione della Pineta La Frasca", recuperando dall'importo generale dei lavori una somma da destinare al completamento degli scavi e recupero dei siti archeologici rinvenuti di notevole importanza storica. Il presente progetto, pertanto, partendo dai rilievi delle emergenze archeologiche emerse durante le recenti campagne di scavo (genn.-luglio 2012), rappresenta un approfondimento del progetto generale di riqualificazione dei siti archeologici "Cappelletto" - "Columna" - "Torre Bertalda" che, seguendo le indicazioni degli strumenti di pianificazione esistenti, si prefigge lo scopo di una riqualificazione di tutta l'area sopradescritta, attraverso interventi di tutela, valorizzazione e promozione culturale delle aree archeologiche presenti valutando la possibile fruizione attraverso lo sviluppo delle funzioni a vocazione turistica, già esistenti nella zona.

PRESO ATTO dei pareri acquisiti:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale Paesaggio, belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, nota prot.°DG/PBAAC/34.19.04/10070/2013;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, nota prot.n°2896 del 25/01/2013;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, nota prot.n°11589 del 19/12/2012 e nota prot. n°11626 del 20/12/2012;

VALUTATO che il presente progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Riqualificazione della "Frasca", Azioni di recupero agro-pedologico e forestale della pineta, sulla base di indagini vegetazionali e fito-sanitarie, attraverso interventi di diradamento selettivo e impianti vegetazionali ex novo;
- Realizzazione di tre aree a parcheggio;
- Dotazione impiantistica a servizio delle tre aree a parcheggio e delle aree di interesse archeologico denominate Cappelletto, Columna e Torre Bertalda;

VALUTATO l'alto valore paesaggistico della località "La Frasca" ed i consistenti reperti rinvenuti nei siti archeologici durante le campagne di scavo che hanno portato alla valutazione di un piano di recupero di tutta l'area per l'individuazione di un percorso naturalistico archeologico a scopo didattico e ricreativo;

VALUTATI gli elementi prodotti con la verifica di ottemperanza, fermo restando che dovranno essere rispettate le prescrizioni già individuate nel giudizio emessi;

- DEC/VIA n°2935 del 22/12/1997 del Ministero dell'Ambiente, sul progetto di variante al PRP di Civitavecchia - Regione Lazio 2933 del 20/05/1997;
- DEC/VIA n°6923 del 28/01/2002 del Ministero dell'Ambiente, sul progetto di variante al PRP di Civitavecchia-Darsena Energetica Grandi masse- Regione Lazio determinazione 486

del 06/12/2001 e 494 del 21/12/2001;

TUTTO CIO' PREMESSO

verificata l'ottemperanza alle condizioni contenute nei provvedimenti DEC/VIA n°2935 del 22/12/1997 del Ministero dell'Ambiente Regione Lazio 2933 del 20/05/1997 e DEC/VIA n°6923 del 28/01/2002 del Ministero dell'Ambiente Regione Lazio determinazione 486 del 06/12/2001 e 494 del 21/12/2001;

NULLA OSTA alla realizzazione degli interventi.

Gli elaborati elencati e il presente provvedimento, formano parte integrante del progetto. Gli interventi potranno essere realizzati rispettando le seguenti prescrizioni:

- L'area d'intervento dovrà essere resa libera da tutti manufatti presenti assicurando la riqualificazione e valorizzazione delle preesistenze archeologiche;
- Le proposte di intervento selvicolturali di riqualificazione ambientale e vegetazionale dovranno attenersi al Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n.7-Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali);
- Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto degli obiettivi di qualità individuati dalla Direttiva 2002/91/CE, dal D.lgs n.192/2005, come modificato dal D.lgs n.311/2006, e dalla Legge Regionale n.6/2008 relativa all'architettura sostenibile e alla bioedilizia;
- Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni anteoram (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali arce temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle arce vincolate.
- L'eventuale approvvigionamento delle risorse naturali dovrà avvenire nell'ambito dei limiti delle concessioni legittimamente vigenti nei diversi siti di cava;
- Per quanto attiene la gestione del materiale proveniente dalle attività di scavo e demolizione, il piano dovrà attenersi a quanto riportato nella documentazione progettuale. Si ritiene comunque opportuno, in fase di cantierizzazione, effettuare ulteriori analisi tese a confermare i risultati delle precedenti indagini sul materiale da reimpiegare.
- Dovranno essere garantite e rispettate le misure di sicurezza, prevenzione, controllo e mitigazione, sia per la fase di realizzazione che per quella di gestione dell'opera, come risultati dalle analisi e dagli studi effettuati indicati nella documentazione presentata, nonché dai piani di emergenza approvati dalle autorità competenti;
- Gli interventi compatibili, contemplati dalla proposta di adeguamento potranno essere realizzati secondo la normativa vigente e nel rispetto delle procedure autorizzatorie.

Arch. Monica 

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Paolo Felice 

Il Dirigente dell'Area
Dott. Paolo Mienna 

MALEDEL TINTORETTO, 41
00142 ROMA

TEL +39.06.5168.0854
FAX +39.06.5168.478
WWW.REGIONE.LAZIO.IT

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE
AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE
E POLITICHE ABITATIVE